

Gruppo di lavoro n° 6:

Il ruolo della famiglia, suggerimenti per una coerenza educativa con le famiglie,

Lioba Lankes, Laboratorio permanente per la Pace

Per l'acquisizione di competenze linguistiche la relazione affettiva e le esperienze fatte nella prima infanzia sono fondamentali. Accanto alla scuola la famiglia riveste in questo senso un ruolo di fondamentale importanza. Il gruppo si è interrogato su come coinvolgere i genitori sulla tematica della giornata studio per creare una coerenza educativa.

Per aver un primo quadro sui temi ricorrenti nel rapporto con le famiglie gli insegnanti si sono confrontati in coppie sulla domanda: cosa vi viene in mente se pensate al rapporto con la famiglia?

Ogni coppia ha trascritto i concetti individuati nel confronto a due su dei foglietti che poi sono stati raggruppati, attraverso la discussione di tutto il gruppo di lavoro, in sottoinsiemi. Ne è uscito un quadro piuttosto complesso, che parla di una distanza tra scuola e famiglia (a volte per *differenze culturali, difficoltà linguistiche ma anche per ansie e aspettative diverse*), una relazione in difficoltà (*critiche non costruttive, non empatia con gli insegnanti*), una difficoltà di rispettare i ruoli (*ingerenza delle famiglie o, al contrario, lo scarico di responsabilità*), ed emerge la necessità di creare un rapporto di *trasparenza, sincerità e fiducia*, dove la chiarezza dei confini e il rispetto dei rispettivi ruoli permetta una *collaborazione* efficace tra scuola e famiglia e una coerenza educativa (*agire insieme, accordarsi su come procedere per il bene del bambino*)

Attraverso un powerpoint l'attenzione è stata focalizzata sulla tematica della giornata. Le slides riassumevano alcune tematiche importanti da condividere con la famiglia rispetto al tema della competenza linguistica, raccolti dalla Rete Scuola Territorio durante i due anni di lavoro sul tema del plurilinguismo.

- Esistono delle finestre temporali per l'acquisizione della lingua
- Importanza degli stimoli linguistici a casa, fin dalla prima infanzia (letture, giochi con la lingua, dialogo, cantare)
- Importanza della frequenza della scuola materna/nido per i figli di famiglie migranti (Nella scuola dell'infanzia si impara la lingua in modo naturale e senza fatica, giocando con i compagni)
- Importanza della competenza linguistica nella L1 (Genitori dovrebbero parlare con i loro figli la loro madre lingua, cioè la lingua che conoscono meglio. Promuovere la madre lingua offre una buona base per apprendere una seconda lingua)
- Prendere consapevolezza della situazione linguistica nella famiglia (Ci sono situazioni linguistiche molto differenziate. Solo la famiglia può dare informazione sulla propria situazione linguistica)
- Importanza di occasioni extrascolastiche (le amicizie sono un fattore importante per la motivazione alla comunicazione, questo vale per tutti, ma in particolar modo per bambini non italo-foni che nel contatto con bambini italiani, in un ambito informale, sono facilitati all'uso della parola)
- Esempio dell'adulto (curioso verso la lingua, le lingue, riflessione metalinguistica, impegno a imparare delle lingue, per genitori migranti: a imparare la lingua italiana)

Strategie per alleanza scuola famiglia sulla competenza linguistica

Suddividendosi in gruppi di 4/6 persone, gli insegnanti hanno cercato di individuare alcune modalità, occasioni, strategie per condividere con la famiglia i punti suddetti.

- Coinvolgere i genitori in occasioni di feste o recite con laboratori manuali, formando gruppi di lavoro di genitori di lingue diverse per invitare allo scambio e il confronto in lingua italiana
- Non obbligare le famiglie migranti a parlare in italiano con i propri bambini ma invitarli a farli frequentare contesti extrascolastici dove possono essere motivati all'uso della lingua italiana
- Agevolare l'incontro con le famiglie attraverso azioni extra: gite, piccole azioni insieme
- Conoscere elementi culturali significativi, verificando eventuali bisogni specifici
- Uscire dalla logica dei grandi eventi, organizzare invece occasioni di incontro. Per esempio attraverso la condivisione di letture. L'editoria dell'infanzia recente offre materiale di qualità che può essere stimolante per bambini e per adulti.

Catalogo di domande alle famiglie:

tratto da "Die Welt trifft sich im Kindergarten, Interkulturelle Arbeit und Sprachförderung"
M. Ulich; P. Oberhuemer; M. Soltendieck Hrsg: Staatsinstitut für Frühpädagogik BELTZ 2001

- Da quando la famiglia vive in Italia? (bambino, padre, madre, fratelli)
- Accanto alla lingua di origine, si parla anche italiano? (padre, madre, bambino, fratelli)
- Il bambino ha regolarmente/ a volte contatti con il paese di origine dei genitori? (visite nel paese di origine, visita da parte di parenti?)
- Il bambino ha, nel suo tempo libero, contatto con bambini della cultura/lingua
 - della madre, del padre
 - bambini italiani
- Quale feste, rituali della cultura e religione di provenienza vengono festeggiate in famiglia?
- Cosa è, per la famiglia, importante nell'educazione al riguardo della cultura di provenienza?
- Ci sono, a proposito, regole, indicazioni, desideri che devono essere rispettati nella scuola?
(andrebbe chiarito se e come queste regole sono conciliabili con il compito educativo dell'istituzione)
- Ci sono domande o tematiche che il genitore vorrebbe chiarire con l'insegnante?
- A quali offerte della scuola i genitori parteciperebbero volentieri?
- Quante volte ne possono partecipare? Una volta al mese? Due volte al mese, più spesso, meno, per niente? Per quali motivi?
- Quali orari sono più accessibili per i genitori? Nel giorno lavorativo la mattina, il pomeriggio, dalle ore...